

## "VIOLENZA, BULLISMO E CYBERBULLISMO

Riccardo Tovaglieri

Eccoci qui..... Ogni giorno é sempre la stessa storia! Ah scusate non mi sono ancora presentato...!

Mi chiamo Alberto, vivo in una grande città, più precisamente in un quartiere residenziale a pochi chilometri dal centro cittadino.

Amo la mia città, mi piace andare a scuola e mi piacciono i miei amici; ma da poco più di un mese questa mia idea sta cambiando notevolmente!

Ho iniziato da quest'anno un nuovo corso di studi, all'interno della mia classe ci sono 4 persone che fin dal primo istante hanno iniziato a deridermi per il mio aspetto fisico. Purtroppo non ho avuto un'infanzia felice. La causa é stata la perdita di mia madre all'età di 8 anni. Da quando lei non c'è più io vivo con mio padre.

Lui é molto assente e non é mai con me; il suo lavoro gli impedisce di prendersi cura di me, e l'unico mio rifugio per stare bene con me stesso é il cibo.

Soffro di obesità, mi rendo conto di questo problema, ma i miei nuovi compagni di studio no.

Ogni mattina sono lì, lì su quella panchina alla fermata dell'autobus che ormai ha impresso il loro nome.

Ogni ora che passa sento la loro voce, i loro insulti, e i loro pugni e calci che ricevo sulla pancia. Ogni minuto vedo il loro viso pieno di cattiveria, mi seguono e osservano ogni mio movimento! Ogni secondo penso a cosa potrei fare, a come potrei fermare questa agonia, ma una risposta

non riesco a trovarla Vorrei parlare con i miei genitori, ma li farei solamente soffrire, "loro devono stare bene!",

prima o poi questa agonia finirà! Passarono i giorni, i mesi, gli anni e tutto é rimasto così, come uno scenario impresso su una

fotografia e come se non volesse mai finire. Alla fine però non ho retto, e penso sia stata la scelta giusta, ho raccontato tutto a miei genitori,

amici e professori, e la fotografia che aveva impresso tutto come se non volesse mai finire é svanita.

1

Ora sono sereno, ho riacquistato tutto, la felicità, la fiducia e soprattutto il Coraggio, che in queste situazioni non deve mai mancare.

Sicuramente questa esperienza mi servirà di lezione, per rafforzarmi sempre di più e non avere mai più paura di persone che ne hanno più di me!